LR n.19 / 11 novembre 2019

AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura

ALLEGATO B
Linee guida l'organizzazione e lo svolgimento dei concorsi di architettura

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

1. Premessa 2
2. Le tre tipologie di concorso 2
3. Attività propedeutiche ai concorsi 4
4. Requisiti dei partecipanti 7
5. Montepremi 8
6. Concorsi on line: requisiti tecnici delle piattaforme 9
7. Diritti d'autore 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee guida l'organizzazione e lo svolgimento dei concorsi di architettura

1. Premessa

Le seguenti Linee Guida, allegate alla seconda pubblicazione del secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura, sono state redatte in coerenza con la Legge Regionale n.19 dell'11 novembre 2019, nel rispetto dei seguenti articoli del Decreto Legislativo n° 50/2016 (Codice degli Appalti): nn. 23, 24, 42, 46, 80, 83, 89, 152, 153, 154, 155 e 156 e degli orientamenti sui Servizi di Architettura e Ingegneria approvati con delibera ANAC n. 973/2016 e, in ogni caso, nel rispetto delle norme vigenti e degli orientamenti dell'ANAC in materia, seppure non espressamente citati.

Attraverso Le Linee Guida che qui si presentano sono volte ad offrire uno strumento utile per l'organizzazione dei Concorsi di progettazione e di idee, destinato alle Amministrazioni pubbliche e agli operatori privati, in qualità di stazioni appaltanti, con l'obiettivo di promuovere la qualità architettonica, attraverso la procedura concorsuale. Le Linee Guida, così predisposte, sono conformi alla Guida alla redazione dei Bandi elaborata dalla Rete delle Professioni Tecniche (RPT), aggiornata al D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020), come ulteriormente modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 (convertito in L. 108/2021).

Sono inoltre conformi al Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento dei Concorsi di Architettura, adottato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), e agli schemi di Bandi Tipo della RTP aggiornati al 2021, con le modifiche apportate al Decreto Semplificazioni dalle misure di governance del PNNR (art. 51 DL 77/2021, convertito nella L. 108/2021) e alla delibera ANAC 24/11/2021 sulle modalità telematiche di svolgimento (vive).

2. Le tre tipologie di concorso

Concorso di idee

Al Concorso di idee si applica la disciplina di cui all'art. 156 del D.Lgs. 50/2016. Il Concorso di idee è finalizzato all'acquisizione di proposte ideative, propedeutiche allo sviluppo di un progetto. Sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo Ordine/Collegio professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso. Il Concorso di idee è particolarmente indicato per la formulazione di impostazioni di fondo in campo territoriale, urbanistico ed architettonico o per avviare successivi o contestuali approfondimenti tramite concorsi di progettazione. Acquisite le migliori proposte ideative, il committente, ai sensi dell'art.156 comma 6 del Codice, può procedere direttamente alla realizzazione dell'opera, affidando al vincitore i successivi livelli di progettazione, previa procedura negoziata senza pubblicazione di bando, a condizione che detta facoltà sia stata esplicitata espressamente nel bando stesso, e che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concorso di progettazione

A Norma del Codice degli Appalti, il Concorso di progettazione può essere svolto in un unico grado o in due gradi successivi. Il Concorso a unico grado (art. 154) è finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il Concorso di progettazione a due gradi (art. 154, comma 4) è finalizzato all'acquisizione, nel primo grado, di proposte ideative e, nel secondo grado, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica. La stazione appaltante ricorre a tale tipologia di concorso nel caso in cui l'intervento sia di particolare rilevanza e complessità. Il secondo grado, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi. Il Concorso di progettazione si configura come uno strumento ideale per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, secondo quanto disposto dall'art.152 comma 5. Il vincitore del Concorso, entro il termine di 60 giorni dalla proclamazione, integrerà gli elaborati progettuali per giungere al livello di approfondimento del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.

Sono ammessi a partecipare ai concorsi di progettazione i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti con il decreto di cui all'articolo 24 comma 2 del Codice degli Appalti che non siano soggetti ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice stesso. Il Concorso di progettazione è redatto sulla base di un ben definito programma d'intervento e relativo quadro economico.

Sulla scelta del Concorso di Progettazione a grado unico o a due gradi, si sottolinea che il Concorso a grado unico, se da un lato può garantire un percorso più semplice e veloce e un minor impegno economico del Committente, dall'altro presuppone un notevole impegno di risorse umane ed economiche da parte dei partecipanti, che solitamente non viene adeguatamente compensato dai premi. Per questa ragione, il ricorso al Concorso a due gradi viene ritenuto da preferire al grado unico, in quanto l'impegno e anche l'investimento dei Partecipanti al primo grado è estremamente ridotto (proposta di un'idea progettuale), mentre viene richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale solo ai progettisti che accedono al 2° grado, ai quali viene riconosciuto un rimborso adeguato a fronte delle ulteriori prestazioni eseguite. Nel Concorso a due gradi sono ammesse al secondo grado le migliori proposte selezionate dalla Giuria nel grado precedente, senza formulazione di una graduatoria di merito. Gli ammessi al secondo grado devono essere limitati ad un numero ragionevole, in relazione all'impegno della prestazione richiesta ed alla disponibilità del montepremi. La Giuria rimane identica in tutte le fasi del Concorso.

Concorso opera prima

Strumento innovativo previsto dall'art 14 della L.R. 19/2019, il Concorso Opera Prima sostiene, incentiva e promuove i giovani progettisti per garantire la qualità futura dell'architettura, ed è riservato ai professionisti al di sotto dei trentacinque anni di età, (non ancora compiuti alla data della pubblicazione del bando di concorso), per opere minori per complessità e rilevanza economica. Le modalità e le procedure di attuazione sono le stesse del Concorso di Progettazione, che potrà essere a un grado (art. 154) o a due gradi, ove l'intervento da realizzare si presenti più complesso (art. 154, comma 4 del DL 50/2016). Per questo tipo di concorso, vanno applicate tutte le indicazioni dettate dalla normativa e dalle presenti Linee Guida riferite al Concorso di Progettazione; le uniche differenze risiedono nell'entità delle opere da progettare e nel limite anagrafico dei partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Attività propedeutiche ai concorsi

Si indicano qui di seguito i principali soggetti coinvolti e le attività relative, propedeutiche all'espletamento dei Concorsi:

Committente

Il Committente o Stazione Appaltante è competente per:

- la definizione degli obiettivi del Concorso;
- la scelta della tipologia di Concorso e la determinazione del montepremi;
- la programmazione delle risorse necessarie per la copertura finanziaria del montepremi e delle spese del Concorso;
- la nomina del Responsabile Unico del Procedimento e/o del Coordinatore di Concorso (nel caso delle Amministrazioni Pubbliche, come supporto al RUP);
- l'elaborazione del Bando di Concorso;
- la risposta ai quesiti dei Partecipanti;
- la scelta dei membri della Giuria e di eventuali esperti;
- la garanzia dell'anonimato;
- l'esame preliminare di rispondenza degli elaborati progettuali alle richieste del Bando;
- la pubblicazione dei risultati del Concorso;
- l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, a mezzo di procedura negoziata senza bando, qualora espressamente previsto dal Bando di Concorso

Responsabile Unico del Procedimento

Per ogni affidamento, le Stazioni Appaltanti, con atto formale del Dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti, per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori. Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e deve essere un tecnico.

Coordinatore del Concorso

Il RUP, per lo svolgimento delle attività di seguito elencate, può avvalersi della figura del Coordinatore del Concorso, individuato come "supporto al RUP". Qualora non nominato, gli adempimenti attribuiti al Coordinatore sono in capo al RUP. Il Coordinatore, nei concorsi privati, è invece una figura nominata dal committente.

Il Coordinatore svolge le seguenti attività:

- collabora con il Committente nella preparazione dei documenti a monte della procedura concorsuale, finalizzati ad individuare obiettivi, temi e layout funzionali;
- raccoglie la documentazione che dovrà essere fornita dal Committente ai Partecipanti, nell'ambito del quadro conoscitivo;
- determina il numero e le caratteristiche degli elaborati che dovranno essere presentati dai partecipanti, in funzione della complessità del tema;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- supporta il RUP o il committente nella redazione della modulistica amministrativa allegata al bando;
- elabora il cronoprogramma dettagliato del Concorso, che provvede ad aggiornare in caso di necessità;
- calcola i costi della procedura, redigendo un bilancio tra entrate (finanziamenti/ risorse disponibili) ed uscite (premi, spese, ecc.);
- collabora con il RUP (quando è una figura diversa) nella redazione del Bando conformemente alle presenti Linee Guida;
- svolge il ruolo di consulente, in merito ad aspetti urbanistici-edilizi, supportando le scelte del Committente/Stazione Appaltante;
- coordina le attività relative ad eventuali sopralluoghi e ad incontri tra i concorrenti e la committenza;
- supporta il RUP o il Committente/Stazione Appaltante nella risposta ai quesiti posti dai partecipanti;
- coordina tutte le attività necessarie per garantire l'informazione tempestiva ai concorrenti;
- supporta il RUP o il Committente/Stazione Appaltante nelle attività di comunicazione sugli esiti concorsuali.

Per la scelta del Coordinatore del Concorso è disponibile, presso il CNAPPC, è istituito un elenco speciale dei Coordinatori di Concorsi nazionali e/o internazionali.

Segreteria tecnica

Il committente, al fine di supportare dal punto di vista tecnico-amministrativo le attività del RUP, del coordinatore del concorso (se presente) e della Giuria, può costituire una Segreteria Tecnica, i cui componenti sono scelti dal Responsabile del Procedimento (dal Coordinatore del Concorso per la realizzazione di opere private).

La Segreteria Tecnica svolge le seguenti attività:

- collabora con il Responsabile del Procedimento e con il Coordinatore del Concorso nella stesura del bando, nella predisposizione della documentazione a monte della procedura concorsuale;
- supporta tecnicamente le attività del RUP (o del Coordinatore) e della giuria durante lo svolgimento del concorso;
- cura gli aspetti tecnici relativi all'uso della piattaforma informatica, garantendo l'anonimato dei progetti.

Giuria

I membri della Giuria sono responsabili, nei confronti del Committente e dei Partecipanti, dello svolgimento dei lavori per la selezione del miglior progetto, in conformità con le presenti Linee Guida.

La Giuria è composta da un numero dispari di membri, preferibilmente pari a cinque, dei quali la maggioranza è costituita da tecnici con la stessa qualifica richiesta ai partecipanti.

I nominativi dei giurati e dei loro supplenti devono essere preferibilmente indicati nel Bando (vedi allegato IX punto 9 del Codice degli Appalti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'atto dell'accettazione della nomina, il giurato dichiara espressamente di non rientrare in nessuno dei casi di incompatibilità previsti dalle norme di legge e di accettare il Bando nella sua completa formulazione.

La Giuria esamina e valuta le proposte progettuali, stabilisce la graduatoria e decide l'attribuzione dei premi, nel rispetto delle regole indicate nel bando. La Giuria è assistita, dal punto di vista tecnico-amministrativo, dal RUP, dal Coordinatore e dalla Segreteria Tecnica, ove nominati. Per la valutazione di problemi particolari, la Giuria può sempre ricorrere ad esperti con funzione consultiva.

Predisposizione dei documenti di gara

Il RUP, con la collaborazione del Coordinatore del Concorso o di eventuali altre figure di supporto nominate dalla stazione appaltante, espleta le seguenti attività propedeutiche all'esecuzione del Concorso:

a. redige il Documento Preliminare alla Progettazione, di cui all'art. 23 comma 4 del DL 50/2016;
b. redige il progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con il calcolo dell'importo stimato del corrispettivo posto a base di gara, nel rispetto del decreto di cui all'art. 24, comma 8 del Codice (decreto parametri);
c. acquisisce i codici propedeutici all'affidamento (CIG e CUP);
d. predispone la Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Codice dei contratti (rif. Linee Guida n. 1 e 4);
e. redige il Bando per Concorso di Idee o di Progettazione sulla scorta dei Bandi Tipo allegati alle presenti Linee Guida, i cui contenuti sono qui di seguito specificati;
f. redige il Disciplinare di gara e gli allegati;
g. predispone ulteriore documentazione tecnico-amministrativa di concorso, in relazione alle procedure da adottare;
h. svolge ogni altra attività prescritta dall'art. 31 del Codice e dalle Linee Guida n. 3.

Contenuti del bando di concorso

Ai sensi dell'art.153 comma 3 del Codice degli Appalti, i bandi devono contenere i dati minimi di cui agli allegati XIX e XX dello stesso Codice.

Al fine di agevolare i committenti che intendano bandire concorsi di progettazione o concorsi di idee, si invita all'utilizzo degli schemi di bando redatti dal CNAPPC, nel rispetto del Codice degli Appalti e delle Linee Guida ANAC n°1, scaricabili dal sito: https://www.awn.it/servizi/concorsi-piattaforma del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC):

a. Schema di bando per concorso di progettazione ad un grado (artt.152-154 del Codice degli Appalti);
b. Schema di bando per concorso di progettazione a due gradi (art.154 comma 4 del Codice);
c. Schema di bando tipo per concorso di idee (art.156 del Codice).

Il Committente redige il Bando in modo chiaro, richiedendo ai Partecipanti solo gli elaborati necessari alla comprensione del progetto ed all'espressione del giudizio, in relazione al tipo di concorso adottato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il numero e la dimensione degli elaborati da richiedere devono essere coerenti con i principi di sintesi ed uniformità di presentazione, finalizzati ad un contenimento dei costi di partecipazione e ad una facilitazione comparativa di giudizio. I concorsi di progettazione di cui alle presenti Linee Guida propongono una richiesta di elaborati sufficiente a definire la scelta progettuale, fatto salvo l'onere, a carico del vincitore, di integrare gli elaborati concorsuali, entro 60 giorni dalla proclamazione, al fine di raggiungere il livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Requisiti dei partecipanti

L'art.152 comma 5 ultimo periodo del Codice degli Appalti, al fine di promuovere una maggiore apertura del mercato, prevede che il vincitore del concorso possa costituire un raggruppamento di soggetti di cui all'art.24 comma 1 per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria successivi. Ciò significa che ai partecipanti, per essere ammessi alla fase concorsuale, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del Codice, che dovranno essere dimostrati, esclusivamente dal vincitore, dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo. Ove sia previsto l'affidamento dei livelli successivi di progettazione, il bando dovrà comunque elencare i requisiti che saranno richiesti al vincitore. I requisiti economico-finanziari di cui all'art.83, comma 1 lettera b) del Codice, se previsti dal bando, possono essere dimostrati dal vincitore del concorso nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione, con il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quando disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c). La garanzia è prestata: a) per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 per i l'affidamento di lavori, IVA esclusa; b) per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla medesima suddetta soglia, IVA esclusa.

I requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 comma 1 lettera c) del Codice, possono essere dimostrati, dal vincitore del concorso, nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione, secondo i seguenti criteri:

a. l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
b. l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" .

Al fine di garantire una maggiore concorrenza, è comunque espressamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

consigliata l'estensione del periodo di dieci anni di cui alle precedenti lettere a) e b) all'intera carriera professionale, in linea con i contenuti dell'allegato XVII al D.Lgs. 50/2016 - Parte II: Capacità tecnica; lettere i) ed ii).

In adempimento alle indicazioni di cui alle Linee Guida ANAC n°1 (delibera 973/2016), paragrafo 2.2.3, i requisiti speciali di cui ai punti precedenti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti (par. 2.2.3.1).

5. Montepremi

Il montepremi rappresenta il corrispettivo contrattuale complessivo, stanziato dal Committente per coprire i premi da riconoscere ai Partecipanti. Tale importo complessivo, che deve essere commisurato alle prestazioni richieste, unitamente alla stima del corrispettivo per lo sviluppo dei livelli successivi di progettazione (se previsto l'affidamento nel bando), determina la procedura da adottare in relazione alle soglie di cui all'art.35 del Codice. Esso è da intendersi al netto dell'IVA e della ritenuta previdenziale e va calcolato con i criteri di cui al c.d "Decreto Parametri", sulla scorta delle previsioni di costo dell'opera.

Il montepremi deve essere ripartito interamente agli autori dei progetti premiati, secondo quanto indicato nel bando. Nel caso in cui il numero di Partecipanti, inaspettatamente, fosse minore rispetto al numero dei premi annunciati, la Giuria può ridurre il montepremi (al massimo del 30%) ed il numero di premi.

In tutti i concorsi, si individua un vincitore, a cui sarà assegnato il primo premio ed a cui, previo reperimento delle risorse necessarie, saranno affidati i successivi livelli della progettazione e la direzione dei lavori, se tale opzione è prevista dal bando (soluzione consigliata). Inoltre, vengono di norma individuati da due a quattro ulteriori progetti da premiare, oltre alle menzioni speciali. Infine, nei concorsi di progettazione a due gradi, è prevista l'assegnazione di adeguati premi (di pari importo) agli autori dei progetti ammessi al secondo grado. Al vincitore del secondo grado, sarà riconosciuto un conguaglio del premio assegnatogli a conclusione del primo grado, al fine di raggiungere un importo adeguato alle prestazioni richieste (almeno il 70% del corrispettivo previsto per il progetto di fattibilità tecnica ed economica).

L'importo complessivo del montepremi deve essere commisurato al tema ed all'impegno richiesto ai Partecipanti e va calcolato come di seguito indicato:

a. **Concorso di idee:** Le prestazioni richieste per un concorso di idee possono essere paragonate a quelle necessarie alla redazione di uno studio di fattibilità, pertanto il montepremi sarà determinato a tale prestazione, facendo riferimento a quanto previsto dal cosiddetto "decreto parametri" (oggi il D.M. 17 giugno 2016/ prestazione parziale Qa- I.02). Al primo premio spetterà un'aliquota pari al 70% di tale importo, mentre il rimanente 30% costituirà l'aliquota del montepremi da ripartire tra i migliori successivi progetti ritenuti meritevoli, con eventuali differenziazioni stabilite dal bando;
b. **Concorso di Progettazione:** Considerato il livello di approfondimento delle prestazioni richieste e l'onere del vincitore di integrare gli elaborati concorsuali, al fine di raggiungere il livello di approfondimento di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, il montepremi è determinato facendo riferimento a quanto previsto per tale prestazione dal cosiddetto "decreto parametri" (oggi il D.M. 17 giugno

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016). Al primo premio spetterà un'aliquota pari al 70% di tale importo, mentre il rimanente 30% costituirà l'aliquota del montepremi da ripartire tra i migliori successivi progetti ritenuti meritevoli, con eventuali differenziazioni stabilite dal bando. L'importo relativo al primo premio verrà liquidato all'atto della proclamazione del vincitore, per una quota pari al 50%, e ad ultimazione della prestazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la restante quota del 50%.

6. Concorsi on line: requisiti tecnici delle piattaforme

L'utilizzo della piattaforma per Concorsi on line garantisce un livello di sicurezza massimo in tutte le fasi, garantendo il completo anonimato, mediante il disaccoppiamento dei dati dei partecipanti dagli elaborati trasmessi.

La piattaforma informatica opera su server https - con certificato SSL che provvede a criptare i flussi tra server ed utente. Tale sistema di criptazione è utilizzato per il disaccoppiamento dei dati sensibili dei progetti e dei loro autori, così come avviene con le procedure ordinarie cartacee.

In pratica, i partecipanti al Concorso caricano i dati amministrativi riservati in modo criptato. Soltanto a fine Concorso, il garante, in seduta pubblica, procederà alla decriptazione dei files contenenti i dati riservati e procederà all'accoppiamento dei nomi con i progetti.

La Regione Campania sta approntando un Portale Regionale a disposizione di tutti i soggetti, pubblici e privati per la predisposizione di Concorsi di idee a procedura aperta in unico grado, Concorsi di Progettazione, Concorsi Opera Prima. Nel portale sarà contenuta una piattaforma digitale aperta per gestire in modo semplificato le procedure concorsuali e conterrà inoltre un archivio digitalizzato per il monitoraggio di tutti i Concorsi, di Idee, Progettazione e Opera Prima, realizzato in collaborazione con l'Osservatorio regionale per la Qualità Architettonica e Urbana.

7. Diritti d'autore

In tutte le procedure di Concorso, i partecipanti conservano i diritti d'autore dei loro progetti. Gli elaborati inoltrati, relativi alle proposte premiate, diventano proprietà del Committente. Il Committente ed i Partecipanti, previo consenso reciproco, di norma inserito nel Bando, hanno il diritto di pubblicare, esaurito il concorso, i progetti che hanno partecipato partecipanti alla procedura concorsuale, purché sia il Committente che gli autori dei progetti siano regolarmente menzionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it